

Riepilogo regionale

Al 31.12.1996 nei 2 ex O.P. erano presenti

- 523 pazienti, di cui
- 385 (73,6%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 138 (26,4%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, è stata prevista solo da Sassari per residenze riabilitative per soggetti "psichiatrici".

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 41 sono deceduti.
- 482 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali, sia esterne, sia ricavate in edifici dell'ex O.P., previa ristrutturazione.
Analiticamente:
- 32 sono inseriti a domicilio
dei 329 pazienti "psichiatrici"
- 269 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 60 in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P.

121 pazienti "non psichiatrici" in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale

Il processo di superamento, a tale data, risulta completato.

Valutazione complessiva del processo di superamento in Sardegna

I programmi di superamento relativi ai 2 ex O.P. sono da ritenere validi. Tutti e 2 gli ex O.P. risultano aver completato il superamento.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE

SARDEGNA

Situazione al 31/12/1996					
Soggetti presenti					
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	
	N°	N°	%	N°	%
Villa Clara (CA)	248	174	70,2	74	29,8
Rizzeddu (SS)	275	211	76,7	64	23,3
Totale regione	523	385	73,6	138	26,4

Situazione al 31/3/1998													
Soggetti inseriti nel proprio domicilio	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento				
	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"						pazienti "psich"	pazienti "non psich"	totale		data prevista ultimi inserimenti
	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna									
N°	N°	N°	N°	N°	N°	%	N°	%	N°	N°	N°	%	
7		148		69	224	90,3	24	9,7			0	0,0	
25	60	121		52	258	93,8	17	6,2			0	0,0	
32	60	269	0	121	482	92,2	41	7,8	0	0	0	0,0	

Parte III

LA REALIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE
--

PAGINA BIANCA

Premessa

La definizione, a livello nazionale, di un modello dipartimentale di organizzazione dei Servizi di Salute Mentale, prodottasi con l'emanazione del Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della Salute Mentale" 1994/1996, ha segnato una svolta nel settore, sottolineando la necessità di una presa in carico unitaria dei pazienti psichiatrici, all'interno di una rete in cui l'equipe degli operatori e i servizi d'assistenza programmano in modo coordinato tutte le proprie attività.

Per verificare lo stato di realizzazione dei Dipartimenti di Salute Mentale, si è proceduto ad una rilevazione che ha consentito il censimento delle risorse umane e materiali del Servizio Sanitario Nazionale, attualmente impegnate nel campo della salute mentale, con un tasso di copertura pari al 100%, visto che tutte le Aziende USL hanno fornito i dati richiesti.

Le informazioni raccolte con la rilevazione riguardano i seguenti punti:

1. istituzione formale del *Dipartimento di Salute Mentale*
2. attivazione del *Sistema Informativo dipartimentale* con riferimento anche alla sua informatizzazione
3. progetti di *formazione* attivati specificatamente per gli Operatori del settore
4. n. *unità di personale*, ovvero personale operante nei D.S.M. a vario titolo (dipendenti, incaricati, a convenzione), suddiviso nelle varie figure professionali
5. n. delle componenti organizzative del dipartimento, suddivise in:
 - n. *Centri di Salute Mentale* suddivisi in base all'orario di apertura (inferiore alle 12 ore e superiore o uguale alle 12 ore giornaliere)
 - n. punti ambulatoriali attivati
 - n. *Centri Diurni*
 - n. *Day Hospital*
 - n. *Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura*
 - n. *strutture residenziali* suddivise secondo le tipologie previste dal citato D.P.R. 14.01.1997, ovvero
 - *strutture terapeutico riabilitative* assistite sulle 24 ore,
 - *strutture socio riabilitative* assistite sulle 12 ore diurne,
 - *strutture socio riabilitative* assistite a fascia oraria.

I dati rilevati sono illustrati sia attraverso un riepilogo sintetico nazionale, sia nel dettaglio di tutte le Aziende USL, aggregate per territorio regionale.

I dati relativi al personale ed alle componenti organizzative sono rapportati agli standard di riferimento tendenziale, indicati nel P.O.N.:

- per il *personale* lo standard è di 1 operatore ogni 1.500 ab.
- per i *Centri di Salute Mentale* e i *Centri Diurni* è indicato uno standard di una struttura ogni 150.000 ab.

- per i *Day Hospital*, i *Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura* e le *strutture residenziali* lo standard si riferisce ai posti letto ed è di 1 p.l. ogni 10.000 ab.

Per quanto riguarda il bacino d'utenza dipartimentale, a cui riferire i suddetti standard, si è deciso di utilizzare la popolazione residente in età superiore ai 14 anni, considerando che l'attività assistenziale dei D.S.M. è rivolta alla popolazione adulta.

Si ribadisce che quanto esposto si connota come un censimento di risorse, che non consente alcuna valutazione sulla qualità, l'efficienza e l'efficacia degli interventi attuati.

Quadro di sintesi

Istituzione dei Dipartimenti di salute mentale

L'istituzione dei Dipartimenti di salute mentale è stata formalizzata da tutte le Regioni e Province Autonome, con la sola eccezione della Regione Molise che ha comunicato l'imminente predisposizione dei relativi atti. In detta regione, tuttavia, si può già riscontrare una modalità di lavoro di fatto assimilabile, organizzativamente, a quella dipartimentale.

La presenza di un sistema informativo, essenziale per il monitoraggio delle attività e per la loro valutazione, è dichiarata da tutte le Aziende USL. Ne sono prive quelle del Molise e quella della Provincia Autonoma di Trento.

L'attività formativa, documentata per numero di progetti attivati, è presente dappertutto; si tratta di un dato del tutto orientativo, che ovviamente non consente alcuna valutazione di merito.

Risorse umane e componenti organizzative dei dipartimenti

Personale

Nel paese sono presenti complessivamente 30.978 operatori.

La distribuzione nazionale delle varie figure professionali è la seguente:

medici	5.094 (16,5%)
psicologi	1.785 (5,8%)
sociologi	148 (0,5%)
terapisti della riabilitazione	
psichiatrica	138 (0,4%)
educatori professionali	1.054 (3,4%)
assistenti sociali	1.44 (5%)
infermieri	15.482 (50,5%)
operatori addetti alla	
assistenza ed ausiliari	3.731 (12,2%)
amministrativi	472 (1,5%)
"altro"	1.530 (5%)

La percentuale dei medici varia da 6,3% del Molise e 8,5% della Basilicata a 18,9% del Piemonte e Valle d'Aosta, 19,5% di Calabria e Sicilia, 21,3% del Lazio.

La percentuale degli psicologi varia da 1,3% del Molise, 2,8 di Valle d'Aosta e Veneto a 8,2% della Toscana, 9,1% della Calabria e 13,9% del Lazio.

I sociologi sono presenti quasi esclusivamente nelle regioni meridionali: sopra l'1% in Puglia e Sicilia, e quasi 2% in Campania.

Scarsamente presenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica in tutte le regioni. Ciò può in parte spiegarsi con la recente istituzione del relativo corso di formazione universitaria.

Più rappresentati gli educatori professionali, con percentuali più alte in Piemonte, Lombardia, Marche ed Emilia Romagna.

La percentuale degli assistenti sociali è più elevata nelle regioni del centro sud, rispetto a quelle del nord. Ciò è dovuto, in parte, al fatto che in queste ultime regioni gli assistenti sociali non sono in carico al D.S.M., ma ai Servizi Sociali.

Gli infermieri rappresentano la figura professionale di gran lunga più numerosa, con l'unica eccezione del Molise (14%).

Un commento a parte merita la voce "altro" che contiene, nei casi di percentuali alte, infermieri "psichiatrici" provenienti dagli ex O.P. (in Piemonte e Puglia), ma soprattutto operatori di cooperative sociali in convenzione (Molise, Umbria).

Il tasso nazionale operatori/popolazione è pari a 0,95, di poco inferiore, quindi, allo standard di riferimento.

A tale tasso corrispondono espressioni diversificate nelle varie regioni: i tassi più alti si hanno in Molise (1,62), Umbria (1,34), Friuli V. Giulia e Liguria (intorno a 1,30), Toscana e Liguria (intorno a 1,18%); ai livelli più bassi si collocano Valle d'Aosta (0,53), Puglia (0,68), Basilicata (0,71), Lombardia (0,75), Abruzzo e Piemonte (intorno a 0,82).

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Sono 699 con un tasso di 2 ogni 150 mila abitanti, doppio rispetto allo standard del P.O.N.

337 hanno un orario di apertura inferiore alle 12 ore, 362 superiore o uguale.

In tutte le regioni si hanno tassi superiori allo standard. Il tasso più alto è quello del Friuli V. Giulia (3,68); seguono Umbria (2,70), Trento (2,64), Piemonte (2,57); i tassi più bassi si hanno in Sicilia (1,34) e Marche (1,43).

Centri Diurni

In totale si hanno 469 centri diurni, con un tasso di 1,44, superiore allo standard.

GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

RIEPILOGO PER REGIONI E PROVINCE AUTONOME

REGIONE	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazio ne		Educatori professio nali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA	Ausi liari	Amministrat ivi		Altro		Totale		Tasso per 1500 ab.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°		
Piemonte	400	18,9	102	4,81	6	0,28	4	0,19	104	4,91	56	2,64	955	45,1	122	118	11,3	48	2,265	204	9,63	2.119	0,84	3 790.193
Valle d'Aosta	7	18,9	1	2,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	2,7	22	59,5	0	5	13,5	1	2,7	0	0,0	37	0,53	104.349
Lombardia	698	18,0	195	5,0	0	0,0	0	0,0	236	6,1	165	4,2	2.180	56,1	154	246	10,3	7	0,2	0	0,0	3.883	0,75	7.783.414
Prov.Aut. Bolzano	29	11,7	14	5,7	0	0,0	2	0,8	2	0,8	8	3,2	127	51,4	46	4	20,2	10	4,0	5	2,0	247	0,98	377.602
Prov.Aut. Trento	43	13,6	24	7,6	0	0,0	0	0,0	9	2,8	0	0,0	147	46,4	71	18	28,1	3	0,9	2	0,6	317	1,19	398.365
Veneto	337	13,3	73	2,9	1	0,0	0	0,0	89	3,5	74	2,9	1420	56,0	262	92	14,0	42	1,7	146	5,8	2.536	0,99	3.855.910
Friuli Venezia Giulia	114	12,3	34	3,7	3	0,3	0	0,0	8	0,9	27	2,9	517	55,7	110	89	21,4	15	1,6	12	1,3	929	1,31	1.060.442
Liguria	203	15,6	70	5,4	0	0,0	0	0,0	33	2,5	57	4,4	703	54,1	108	74	14,0	32	2,5	20	1,5	1.300	1,30	1.498.411
Emilia Romagna	413	17,3	67	2,8	1	0,0	6	0,3	242	10,1	75	3,1	1158	48,4	210	118	13,7	41	1,7	63	2,6	2.394	1,02	3.513.935
Toscana	304	12,5	200	8,2	2	0,1	18	0,7	152	6,2	59	2,4	1145	46,9	210	180	16,0	20	0,8	151	6,2	2.441	1,17	3.126.644
Umbria	79	12,2	48	7,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	22	3,4	247	38,2	9	15	3,7	7	1,1	220	34,0	647	1,34	723.022
Marche	115	13,6	19	2,3	1	0,1	4	0,5	55	6,5	26	3,1	520	61,6	39	38	9,1	8	0,9	19	2,3	844	1,01	1.255.530
Lazio	602	21,3	391	13,9	6	0,2	21	0,7	27	1,0	256	9,1	1308	46,4	54	90	5,1	49	1,7	18	0,6	2.822	0,95	4.469.533
Abruzzo	87	15,0	29	5,0	2	0,3	7	1,2	28	4,8	54	9,3	270	46,5	41	38	13,6	11	1,9	14	2,4	581	0,81	1.078.762
Molise (*)	19	6,3	4	1,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9	3,0	42	14,0	7	0	2,3	0	0,0	220	73,1	301	1,62	279.420
Campania	550	17,1	108	3,3	53	1,6	32	1,0	28	0,9	138	4,3	1902	59,0	82	131	6,6	73	2,3	127	3,9	3.224	1,05	4.618.961
Puglia	210	14,0	117	7,8	20	1,3	4	0,3	1	0,1	128	8,5	584	38,9	80	110	12,6	44	2,9	204	13,6	1.502	0,68	3 322.236
Basilicata	20	8,5	10	4,2	1	0,4	1	0,4	7	3,0	19	8,1	97	41,1	11	16	11,4	5	2,1	49	20,8	236	0,71	501.562
Calabria	201	19,3	95	9,1	20	1,9	0	0,0	0	0,0	93	8,9	502	48,3	40	68	10,4	18	1,7	3	0,3	1.040	0,93	1.677.481
Sicilia	531	19,5	139	5,1	32	1,2	28	1,0	4	0,1	231	8,5	1267	46,5	110	310	15,4	25	0,9	48	1,8	2.725	0,99	4 147.597
Sardegna	132	15,5	45	5,3	0	0,0	11	1,3	27	3,2	46	5,4	369	43,3	69	136	24,0	13	1,5	5	0,6	853	0,93	1.382.286
Italia	5094	16,6	1785	5,8	148	0,5	138	0,4	1054	3,4	1544	5,0	15482	50,5	1835	1896	12,2	472	1,5	1530	5,0	30978	0,95	48.965.655

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

RIEPILOGO NAZIONALE

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

REGIONE 3	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali			
		12 H	12 H	Ogni 150.000 ab.	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab. (24 ore)	Socio Riab. (12 ore)	Socio Riab. (fascia oraria)	Posti letto totali
Piemonte	3.790.193	47	18	2,57	89	1,74	31	79	0,21	22	278	0,73	1221
Valle d'Aosta	104.349	0	1	1,44	6	0,00	1	8	0,77	1	21	2,01	8
Lombardia	7.783.414	100	3	1,98	110	0,96	16	33	0,04	49	699	0,80	737
Prov. Aut. Bolzano	377.602	5	0	1,99	11	0,40	1	6	0,16	3	49	1,30	114
Prov. Aut. Trento	398.365	5	2	2,84	0	2,28	5	15	0,38	4	64	1,61	335
Veneto	3.855.910	20	29	1,91	128	2,10	44	210	0,64	39	503	1,30	624
Friuli Venezia Giulia	1.060.442	9	17	3,68	17	3,54	21	52	0,49	6	85	0,80	386
Liguria	1.498.411	7	14	2,10	23	1,70	2	14	0,09	9	180	1,20	254
Emilia Romagna	3.513.935	15	33	2,05	125	2,01	12	75	0,21	15	233	0,68	1500
Toscana	3.126.644	21	27	2,30	111	2,54	14	39	0,12	31	262	0,84	544
Umbria	723.022	0	13	2,70	4	2,07	0	0	0,00	2	31	0,43	344
Marche	1.255.530	6	6	1,43	47	2,16	3	12	0,10	13	157	1,26	355
Lazio	4.469.533	12	60	2,42	37	1,81	6	24	0,05	19	226	0,51	387
Abruzzo	1.078.762	11	4	2,08	31	0,42	11	54	0,50	8	117	1,08	233
Molise	279.420				9	6,44	3	39		3	39	1,40	203
Campania	4.618.961	3	64	2,18	90	1,20	33	129	0,28	18	225	0,49	857
Puglia	3.322.236	35	22	2,53	79	1,04	7	14	0,04	15	184	0,55	597
Basilicata	501.562	1	4	1,90	11	0,00	3	4	0,08	5	53	1,08	152
Calabria	1.677.481	5	19	2,15	1	0,00	7	13	0,08	12	126	0,75	617
Sicilia	4.147.597	15	22	1,34	154	1,16	35	128	0,31	39	448	1,08	1437
Sardegna	1.382.286	20	4	2,17	49	0,22	5	33	0,24	7	104	0,75	350
Italia	48.965.655	337	362	2,14	1132	1,47	257	942	0,19	320	4084	0,83	11.255
					481					542	213	302	2.30

Fonte: Regione Piemonte-31.3.1998

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Al contrario dei centri di salute mentale, la presenza dei centri diurni è disomogenea: del tutto assenti in Valle d'Aosta, Basilicata e Calabria, sotto lo standard a Bolzano, in Abruzzo e in Sardegna.

Tuttavia, per completezza di informazione, va detto che in molti centri di salute mentale viene svolta attività non formalizzata, assimilabile a quella di semiresidenzialità di un centro diurno.

Day Hospital

I posti letto in day hospital sono complessivamente 942, con un tasso di 0,19, decisamente al di sotto dello standard. I tassi più elevati si hanno in Valle d'Aosta, in Veneto, in Abruzzo e in Friuli V. Giulia.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Gli SPDC sono in tutto 317 con 4045 posti letto. Il tasso posti letto/150 mila abitanti è 0,83, di poco inferiore allo standard. Sopra lo standard, in ordine decrescente, vi sono: Valle d'Aosta (2,01), Trento, Bolzano, Veneto, Liguria, Marche, Abruzzo, Sicilia e Basilicata (1,06).

Strutture residenziali

Il numero totale di strutture è 1043, suddivise in:

- 528 *strutture terapeutico riabilitative* assistite sulle 24 ore,
- 213 *strutture socio riabilitative* assistite sulle 12 ore diurne,
- 302 *strutture socio riabilitative* assistite a fascia oraria.

Il numero totale di posti residenti (equivalente ai posti letto) è 11.052, con un tasso di 2,26, più del doppio dello standard del P.O.N. Ciò, tuttavia, non si riflette in maniera omogenea nelle varie realtà territoriali. Trento ha un tasso addirittura pari a 8,41; superano il 4 Emilia Romagna e Umbria; fra 2,5 e 3,5 si collocano, nell'ordine, Sardegna, Marche, Bolzano, Basilicata, Sicilia, Calabria e Friuli V. Giulia. Sotto lo standard sono Valle d'Aosta, Lazio e Lombardia.

Descrizione analitica per regioni

REGIONE PIEMONTE

Dipartimento di Salute Mentale

In ognuna delle 22 Aziende U.S.L. della Regione Piemonte risulta istituito il Dipartimento di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 77.000 ab. (Mondovì) ad un massimo di 270.000 ab. circa (Omegna).

L' Azienda U.S.L. n. 5 (Collegno) ha istituito due D.S.M., uno dei quali a direzione universitaria.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I., attivo ovunque, è completamente informatizzato soltanto in 4 D.S.M.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 2.119 operatori, per un bacino di utenza pari a 3.790.193 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	400 (18,9%)
psicologi	102 (4,8%)
sociologi	6 (0,3%)
terapisti della riabilitazione	
psichiatrica	4 (0,2%)
educatori professionali	104 (4,9%)
assistenti sociali	56 (2,6)
infermieri	955 (45%)
operatori addetti alla	
assistenza ed ausiliari	240 (11,3%)
amministrativi	48 (2,3%)
"altro"	204 (9,6%)

La percentuale dei medici varia da 8,1% di Collegno 5B e 9,3% di Savigliano a 35,5% di Ciriè e quasi 30% delle tre Aziende USL di Torino.

Gli psicologi sono assenti a Ciriè e a Collegno 5A. Sono più numerosi a Torino3, a Biella, a Torino2, ad Alba e Omegna.

I sociologi censiti fanno tutti parte di Torino1.

Quasi inesistenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica, mentre sono più rappresentati gli educatori professionali, anche se non in tutti i D.S.M., con percentuali più alte a Torino4, Chivasso, Casale Monferrato, Biella e Novara.

La percentuale degli assistenti sociali è più o meno la stessa nei vari D.S.M.

Lo stesso dicasi per gli infermieri, con l'eccezione di Alessandria con una percentuale di 1,8%. Tale dato va considerato in rapporto ai 76 operatori indicati nella voce "altro", tutti infermieri "psichiatrici".

La voce "altro", oltre che ad Alessandria, è presente solo in altre sette Aziende USL. Degno di considerazione il dato di Collegno 5B che va riferito ad operatori di cooperative sociali, a convenzione.

Il tasso regionale operatori/popolazione è pari a 0,84, di poco inferiore, quindi, allo standard di riferimento, con un *range* che va da 0,34 a 2,80. Il rapporto più basso è riferibile al D.S.M. dell' Azienda U.S.L. di Ciriè nel cui ambito territoriale insiste il Presidio Ospedaliero Neuropsichiatrico Fatebenefratelli (ex art. 35 della L.R. n. 37/91) con 310 p.l. di cui 60 di diagnosi e cura, 90 di riabilitazione psichiatrica a medio termine e 160 di lungodegenza psichiatrica. Il rapporto più alto è riferito al D.S.M. dell'Azienda USL n. 5, sede dell'ex O.P di Collegno, in cui è confluito il personale ivi operante.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto numero C.S.M./popolazione (1 x 150.000 ab.) è complessivamente superiore allo standard indicato dal P.O.N. (2,57) con un *range* che va da 1,70 (Asti) a 5,12 (Torino/4). I C.S.M. operano prevalentemente con orario inferiore alle 12 ore e assicurano l'attività ambulatoriale periferica.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D./popolazione (1 x 150.000 ab.) complessivamente è di 1,74 con un *range* che va da 0,00 a 3,90. Ne sono privi i D.S.M. di Torino3, Ivrea e Collegno 5A; tuttavia nei primi due è documentabile un'attività socio riabilitativa semiresidenziale, assimilabile a quella del C.D.

Nella Regione Piemonte il P.S.R. ha indicato quale standard di riferimento per il C.D. 1 posto x 100.000 ab.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l. di D.H./popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è complessivamente al di sotto dello standard indicato dal P.O.N. (0,21) con un *range* che va da 0,00 a 1,00. Il D.H. non è stato attivato in 5 D.S.M.; in 2 di questi (Torino2 e Chieri) si rileva attività non formalizzata di D.H.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l. di S.P.D.C./popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è complessivamente pari a 0,73 con un *range* che va da 0,00 a 1,56. Ne sono privi Ciriè, Chivasso e Biella.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali/popolazione (1 x 10.000 ab.) è complessivamente pari a 3,22 con un *range* che va da 0,00 a 28,41. Quest'ultimo dato è riferito al D.S.M. dell' Azienda U.S.L. di Collegno in cui si registra la presenza di 30 strutture residenziali a carattere terapeutico riabilitativo, la maggior parte delle quali attivate in area ex O.P. per il completamento del processo di superamento.

REGIONE PIEMONTE

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale				Centri Diurni		Day Hospital			Servizio Psichiatrico Diagnosi Cura			Strutture residenziali				
		<12 H	>12 H	Ogni 150.000 ab.	Punti ambulatoriali	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab. (24 ore)	Socio Riab. (12 ore)	Socio Riab. (fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.
101 Torino 1	234.839	4		2,55	0	4	2,55	1	1	0,04	2	27	1,15	2	1	7	97	4,13
102 Torino 2	215.217	3		2,09	3	2	1,39	0 ^	0	0,00	1	10	0,46	0	2	3	52	2,42
103 Torino 3	200.132	3		2,25	2	0 \$	0,00	3	20	1,00	1	11	0,55	5	0	0	67	3,35
104 Torino 4	175.619		6	5,12	6	1	0,85	1	2	0,11	1	14	0,80	2	2	7	98	5,58
105 Collegno	145.764	4		4,12	4	0	0,00	1	1	0,07	1	10	0,69	0	0	0	0	0,00
	151.352	2		1,98	2	2	1,98	1	2	0,13	1	8	0,53	30	1		430	28,41
106 Ciriè	163.017	2		1,84	2	1	0,92	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	1	8	0,49
107 Chivasso	165.022	1	1	1,82	1	2	1,82	0 ^	0	0,00	0	0	0,00	0	2	0	14	0,85
108 Chieri	244.495	4		2,45	6	4	2,45	0	0	0,00	1	9	0,37	0	0	1	3	0,12
109 Ivrea	165.575	3		2,72	3	0 \$	0,00	0	0	0,00	1	15	0,91	1	0	0	7	0,42
110 Pinerolo	113.387	3		3,97	9	2	2,85	1	2	0,18	1	12	1,08	2	2	3	57	6,03
111 Vercelli	164.153	2		1,83	4	4	3,66	2	5	0,30	1	11	0,87	2	0	0	30	1,83
112 Biella	162.942		2	1,84	0	3	2,78	2	7	0,43	0	0	0,00	1	2	0	29	1,78
113 Novara	266.868	2	2	2,25	11	4	2,25	4	11	0,41	2	28	1,05	2	2	0	56	2,10
114 Omegna	158.666	3		2,84	3	1	0,95	1	1	0,08	1	14	0,88	0	0	0	0	0,00
115 Cuneo	131.728		3	3,42	9	2	2,28	3		0,00	1	15	1,14	2	0	1	44	3,34
116 Mondovì	76.934	2		3,90	7	2	3,90	2	3	0,39	1	12	1,58	2	0	1	19	2,47
117 Savigliano	137.830	2		2,18	6	2	2,18	3	5	0,38	1	15	1,09	1	4	4	70	5,08
118 Alba	135.833	2		2,21	1	1	1,10	1	4	0,29	1	13	0,98	2	0	3	52	3,83
119 Asti	176.846	2		1,70	0	2	1,70	1	2	0,11	1	15	0,85	0	0	0	0	0,00
120 Alessandria	167.492		2	1,79	2	1	0,90	2	4	0,24	1	15	0,90	2	0	0	40	2,39
121 Casale Monferrato	106.935		2	2,81	5	1	1,40	1	2	0,19	1	9	0,84	2	0	2	48	4,49
122 Novi Ligure	129.547	3		3,47	3	3	3,47	1	7	0,54	1	15	1,18	0	0	0	0	0,00
Totale	3.790.193	47	18	2,57	89	44	1,74	31	79	0,21	22	278	0,73	58	18	33	1.221	3,22

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

\$ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Centro Diurno

^ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Day Hospital

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV

Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

REGIONE PIEMONTE
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazio ne		Educatori profession nali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA	Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	Tasso per 1500 ab.	
101 Torino 1	41	26,6	4	2,6	6	3,9	1	0,6	0	0,0	6	3,9	76	49,4	5	8	8,4	7	4,5	0	0,0	154	0,98	234.839
102 Torino 2	23	24,7	9	9,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	2,2	47	50,5	5	5	10,8	2	2,2	0	0,0	93	0,65	215.217
103 Torino 3	31	29,2	15	14,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	2,8	51	48,1	1	3	3,8	2	1,9	0	0,0	106	0,79	200.132
104 Torino 4	22	18,3	4	3,3	0	0,0	0	0,0	29	24,2	3	2,5	55	45,8	2	2	3,3	3	2,5	0	0,0	120	1,02	175.619
105 Collegno 5A (1)	11	22,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	32	66,7	1	3	8,3	1	2,1	0	0,0	48	0,49	145.764
105 Collegno 5B (1)	23	8,1	4	1,4	0	0,0	0	0,0	5	1,8	2	0,7	94	33,2	37	35	25,4	6	2,1	77	27,2	283	2,80	151.352
106 Ciriè	11	35,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	9,7	17	54,8	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	31	0,29	163.017
107 Chivasso	17	27,4	2	3,2	0	0,0	0	0,0	8	12,9	1	1,6	28	45,2	3	0	4,8	2	3,2	1	1,6	62	0,56	165.022
108 Chieri	18	21,4	5	6,0	0	0,0	0	0,0	2	2,4	3	3,6	45	53,6	4	0	4,8	1	1,2	6	7,1	84	0,52	244.495
109 Ivrea	15	27,3	3	5,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	3,6	29	52,7	2	2	7,3	2	3,6	0	0,0	55	0,60	165.575
110 Pinerolo	14	23,7	3	5,1	0	0,0	0	0,0	3	5,1	1	1,7	26	44,1	2	0	3,4	2	3,4	8	13,6	59	0,78	113.387
111 Vercelli	23	20,9	5	4,5	0	0,0	0	0,0	2	1,8	3	2,7	49	44,5	8	3	10,0	1	0,9	16	14,5	110	1,01	164.153
112 Biella	13	16,7	9	11,5	0	0,0	0	0,0	8	10,3	0	0,0	39	50,0	6	0	7,7	3	3,8	0	0,0	78	0,72	162.942
113 Novara	34	21,5	6	3,8	0	0,0	1	0,6	16	10,1	5	3,2	90	57,0	0	4	2,5	2	1,3	0	0,0	158	0,89	266.868
114 Omegna	15	21,7	6	8,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	4,3	41	59,4	0	4	5,8	0	0,0	0	0,0	69	0,65	158.666
115 Cuneo	6	13,0	2	4,3	0	0,0	0	0,0	2	4,3	2	3,3	19	41,3	5	9	30,4	1	2,2	0	0,0	46	0,52	131.728
116 Mondovì	11	19,0	2	3,4	0	0,0	0	0,0	4	6,9	1	1,7	29	50,0	6	5	18,0	0	0,0	0	0,0	58	1,13	76.934
117 Savigliano	14	9,3	4	2,7	0	0,0	1	0,7	12	8,0	3	2,0	79	52,7	10	24	22,7	3	2,0	0	0,0	150	1,63	137.830
118 Alba	11	20,0	5	9,1	0	0,0	0	0,0	1	1,8	1	1,8	29	52,7	3	0	5,5	2	3,6	3	5,5	55	0,61	135.833
119 Asti	11	15,1	6	8,2	0	0,0	0	0,0	5	6,8	5	6,8	24	32,9	6	1	9,6	3	4,1	12	16,4	73	0,62	176.846
120 Alessandria	14	12,5	4	3,6	0	0,0	1	0,9	1	0,9	3	2,7	2	1,8	1	7	7,1	3	2,7	76	67,9	112	1,00	167.492
121 Casale Monferrato	8	14,3	2	3,6	0	0,0	0	0,0	6	10,7	2	3,6	21	37,5	15	0	26,8	2	3,6	0	0,0	56	0,79	106.935
122 Novi Ligure	14	23,7	2	3,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	3,4	33	55,9	0	3	5,1	0	0,0	5	8,5	59	0,68	129.547
Totale	400	18,9	102	4,8	6	0,3	4	0,2	104	4,9	56	2,6	955	45,1	122	118	11,3	48	2,3	204	9,6	2.119	0,84	3.790.193

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(1) L'Azienda USL 5 di Collegno ha istituito due DSM, di cui uno (5B) a conduzione universitaria.

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Fonte: Regione Piemonte-31.3.1998

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica